



VENERDI' 18 NOVEMBRE 2022

DOMODOSSOLA: Mattino: visita guidata alla città di Domodossola. Pomeriggio: visita guidata alla mostra *Nel segno delle donne. Tra Boldini, Sironi e Picasso*, dedicata al ruolo della donna negli anni che chiudono l'Ottocento e aprono il XX secolo ai Musei Civici Gian Giacomo Galletti in Palazzo San Francesco e possibilità di vedere ai piani superiori le collezioni permanenti

Ore 7.30 partenza da C.so Massimo d'Azeglio

Ore 7.35 fermata a Porta Aosta

Ore 7.40 fermata in Via Di Vittorio

Ore 7.45 fermata a Banchette (Caserma Carabinieri)

Quota comprendente: viaggio, mostra, visita della città, guide (Torino ad Arte) - pranzo libero a carico dei partecipanti

€ 45

POSTI DISPONIBILI 50

LE ISCRIZIONI SI RICEVONO PRESSO L'ORATORIO SAN GIUSEPPE SALA CINEMA (DOVE SI SVOLGONO LE CONFERENZE UNI3)

VENERDI' 11 NOVEMBRE ORE 10 - 13

NON SI EFFETTUANO PRENOTAZIONI TELEFONICHE

ALL'ATTO DELL'ISCRIZIONE SI POSSONO REGISTRARE COMPLESSIVAMENTE TRE NOMINATIVI

IN CASO DI RINUNCIA LA QUOTA NON SARA' RIMBORSATA SE IL POSTO VACANTE NON SARA' COPERTO
COLORO CHE RINUNCERANNO A PARTECIPARE DAL 16 NOVEMBRE 2022 NON SARANNO SOSTITUITI

Arrivo a **Domodossola** intorno alle ore 10.00.

Situata in Val d'Ossola, nella provincia del Verbano-Cusio-Ossola, questa cittadina è da sempre un crocevia in una posizione strategica, poiché non è lontana da Milano, dalla Svizzera, dal lago Maggiore e dal resto del Piemonte. Ma riscuote anche grande successo per i luoghi di interesse artistico che ne adornano il centro storico e le periferie. Il **centro storico della città** conserva ancora un aspetto medievale tra stradine e viuzze tortuose. Il fulcro è rappresentato dalla Piazza del Mercato, un vero e proprio gioiellino di arte rinascimentale adornata da affascinanti portici quattrocenteschi. Qui si svolge ogni sabato un suggestivo mercato, inaugurato nel 917 d.C. dal re Berengario.

Sulla piazza del Mercato si affacciano vari palazzi rinascimentali. Tra i più suggestivi c'è **Palazzo Silva**, costruito nel Rinascimento e oggi monumento nazionale. Questo edificio è famoso per le incorniciature delle finestre realizzate in marmo di Crevola e la scala a chiocciolo che mette in comunicazione tutti i piani all'interno della casa. Altrettanto suggestivo è Palazzo Mellerio oggi sede della polizia municipale e di alcuni uffici comunali. Sulla sua facciata si trovano il medaglione del conte Giacomo Mellerio e il bassorilievo dell'abate Antonio Rosmini. Merita infine una menzione il **Palazzo di Città**, attuale sede comunale, costruito nel 1847. Al suo interno c'è la sala storica della Resistenza ossolana, mentre una lapide ricorda la motivazione della medaglia d'oro al valor militare conferita alla val d'Ossola dopo la Seconda Guerra Mondiale.

Molto suggestiva è anche **via Briona**, su cui si affacciano le caratteristiche case con tetti in piode.

Nel vecchio quartiere La Motta, invece, spicca Piazza Fontana, al cui centro si possono ammirare la fontana ottagonale e l'obelisco.

Domodossola è famosa anche per le bellissime Chiese situate nel suo territorio. Tra tutte citiamo la **Chiesa dei Santi Gervasio e Protasio**, costruita tra il 1792 e il 1798. L'edificio, composto da tre navate e sei cappelle, conserva un pregevole altare maggiore in marmi policromi.

Abbiamo poi il **Santuario della Madonna della Neve**, risalente al XVII secolo. Al suo interno si trovano numerosi affreschi di pregio, tra cui il dipinto Matrimonio della Vergine attribuito al pittore fiorentino Luigi Reali. Di fronte, sorge il Collegio Mellerio Rosmini, che contiene una ricchissima biblioteca (circa 60.000 volumi) ed è sede del Museo di Scienze Naturali, visitabile su richiesta.

Due attrattive di Domodossola sono assai interessanti per i buongustai. La prima è **L'Officina del Cioccolato**, un laboratorio artigianale per la lavorazione del cioccolato a cui è annesso un minuscolo shop in cui si possono ammirare e comprare delle splendide minuscole sculture di cioccolato.

Il secondo è il birrifico **Balabiött**, che produce birra artigianale in tre varietà (bionda, ambrata e scura), oltre a conserve, miele e altri prodotti del territorio.

Pranzo libero a carico dei partecipanti

Ore 15 ingresso ai Musei Civici Gian Giacomo Galletti in Palazzo San Francesco a Domodossola e visita guidata alla mostra *Nel segno delle donne. Tra Boldini, Sironi e Picasso*, dedicata al ruolo della donna negli anni che chiudono l'Ottocento e aprono il XX secolo.

In esposizione oltre sessanta opere tra dipinti, sculture, abiti e fotografie. Un percorso dove la protagonista assoluta della mostra è la figura femminile, attraverso i capolavori di Boldini, Zandomenighi, Cavaglieri, Fattori, Lega, Corcos, Grosso, Maggi, Carrà, Pellizza da Volpedo, fino a Sironi e Picasso. Il percorso infatti intende far emergere la figura femminile, la donna nelle sue diverse sfaccettature che diventa chiave di lettura della modernità. Particolare importanza è data alla moda con il sontuoso mantello a strascico indossato dalla Regina Margherita esposto in un allestimento che pone il manto in dialogo con il ritratto della regnante, accessori dell'epoca e fotografie.

Dalle 16 alle 18 possibilità di visitare le collezioni permanenti ai piani superiori.

Partenza da Domodossola ore 18-18.30